



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DI SERVIZI DI AZIONI DI
SENSIBILIZZAZIONE E DI MAINSTREAMING DI GENERE E
ADOZIONE DEL BILANCIO DI GENERE DA PARTE DELLA
PROVINCIA DI PISTOIA**

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 3 - DURATA DEL CONTRATTO E SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	4
ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	4
ARTICOLO 5 – IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO.....	5
ARTICOLO 6 – IMPORTO EFFETTIVO DEL CONTRATTO	5
ARTICOLO 7 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI.....	5
ARTICOLO 8 – OFFERTA TECNICA.....	6
ARTICOLO 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	7
ARTICOLO 10 – COORDINAMENTO E GESTIONE.....	8
ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	8
ARTICOLO 12 – SUBAPPALTO.....	8
ARTICOLO 13 - PENALITÀ E RISOLUZIONE	9
ARTICOLO 14 - GARANZIE.....	9
ARTICOLO 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
ARTICOLO 16 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI.....	10
ARTICOLO 17 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE	11
ARTICOLO 18 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	11
ARTICOLO 19 - RECESSO	11
ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE	11
ARTICOLO 21 – SPESE CONTRATTUALI.....	11
ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	12
ARTICOLO 23 - PROCEDURA AMMINISTRATIVA	12
ARTICOLO 24 - NORME DI RINVIO.....	12

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Provinciale di Pistoia nel quadro di quanto previsto dalla D.C.P. 8/2010 e D.G.P. 14/2010 intende avviare una procedura di selezione per la realizzazione di una serie di interventi finalizzati a rimuovere la presenza di stereotipi e di pregiudizi che ostacolano la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ai ruoli decisionali ancora purtroppo presenti nella società, nelle aziende pubbliche e private, nelle istituzioni scolastiche finalizzati anche ad una migliore conoscenza dell'impatto delle politiche sulla popolazione femminile. Ciò in relazione a quanto contenuto nel Piano Straordinario per l'Occupazione Femminile, approvato dal Consiglio Provinciale in occasione del Consiglio Straordinario sui problemi della crisi (D.C.P. 243 del 28 ottobre 2009) e nella Iniziativa dell'Ufficio di Presidenza della Commissione Pari Opportunità in merito alle politiche occupazionali di genere di fronte alla crisi economica (D.C.P. 285/2009).

Finalità del presente dispositivo è la sensibilizzazione e promozione di una cultura di genere volta a rimuovere gli stereotipi di genere e favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro ed alla vita economico-sociale attraverso anche una migliore conoscenza dell'impatto delle politiche sulla popolazione femminile.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la prestazione del servizio di seguito elencata, che dovrà essere eseguita puntualmente e con la massima cura, secondo quanto definito nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario.

Il servizio prevede la realizzazione di tutte le seguenti attività:

1) Organizzazione di momenti di sensibilizzazione sul territorio tramite:

- campagne informative da realizzarsi attraverso l'organizzazione di n. 2 seminari/workshop rivolti alle parti sociali e alle imprese al fine di promuovere una cultura aziendale di genere in grado di favorire l'adozione di politiche di conciliazione e di condivisione di responsabilità tra donne e uomini nonché lo sviluppo dell'imprenditoria femminile;
- campagne di comunicazione da realizzarsi in forma di Laboratori rivolti al personale docente delle Istituzioni Scolastiche del territorio al fine di diffondere una cultura di genere negli insegnamenti scolastici e conseguentemente la presenza di una cultura meno stereotipata negli studenti e nelle studentesse;

2) Analisi di Genere del Bilancio (Gender Budget Analysis – G.B.A.) dell'Amministrazione Provinciale con l'obiettivo di disegnare un modello di rendicontazione che permetta di illustrare e di valutare le azioni compiute dalla Provincia di Pistoia, evidenziando i diversi effetti delle scelte di bilancio per uomini e donne in un'ottica di promozione delle pari opportunità tra i generi.

L'Analisi di Genere del Bilancio della Provincia, rivolta a specifici settori come sotto richiamati, dovrà fare riferimento ai criteri di equità, efficienza, trasparenza e consapevolezza e dovrà prevedere le seguenti fasi strettamente interrelate tra di loro:

- analisi dei documenti di programmazione finalizzata a verificare l'impatto in ottica di genere degli obiettivi programmatici ex - ante (ad esempio attraverso l'utilizzo del modello VISPO);

- analisi di contesto in ottica di genere anche al fine di valutare la domanda potenziale del territorio;
- riclassificazione delle spese con riferimento ad alcuni settori dell'Ente particolarmente significativi per il genere (formazione, istruzione, sviluppo economico; lavoro; sociale; pari opportunità) ed analisi di bilancio attraverso il sistema degli indicatori (efficienza, efficacia, etc.)

Per la realizzazione del bilancio di genere verrà attivato un gruppo di lavoro interno all'Ente composto da dirigenti/funzionari dei settori coinvolti al fine di favorire la raccolta e lo scambio di dati ed informazioni. Questo gruppo sarà coordinato dall'Ufficio di Programmazione Integrata e Progetti Innovativi.

L'Analisi di genere deve prevedere i seguenti prodotti:

- definizione dell'impianto metodologico per la gender budget analysis dell'Ente in raccordo con il coordinamento della Provincia di Pistoia che avrà come punto di partenza l'offerta tecnica del soggetto aggiudicatario;
- un report intermedio della sperimentazione in atto;
- un report finale sulla sperimentazione effettuata (la cui pubblicazione sarà curata dalla Provincia di Pistoia);
- Linee Guida rivolte agli Enti Locali (la cui pubblicazione sarà curata dalla Provincia di Pistoia);
- diffusione dei risultati raggiunti dalla sperimentazione tramite n. 2 incontri seminariali (uno di presentazione ed uno finale di disseminazione).

Tutte le attività verranno coordinate:

- dal punto di vista politico dall'Assessore Provinciale alle Pari Opportunità Chiara Innocenti;
- dal punto di vista tecnico dall'Ufficio di Programmazione integrata e Progetti Innovativi che coordinerà un gruppo interno tra i servizi dell'ente che sono oggetto dell'analisi di genere.

La realizzazione dei momenti di sensibilizzazione può avvenire su richiesta presso le sedi istituzionali messe a disposizione dell'Amministrazione Provinciale.

ARTICOLO 3 - DURATA DEL CONTRATTO E SPECIFICHE DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le attività indicate al precedente articolo n. 2 dovranno essere realizzate entro 12 mesi dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, in fase di esecuzione, delle variazioni all'articolazione temporale presentata dall'aggiudicatario sulla base di esigenze verificatesi successivamente all'aggiudicazione.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 singoli o associati nelle forme di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui sopra che dimostrino di possedere entrambi i seguenti requisiti:

- aver espletato con buon esito per Enti Pubblici e nell'ultimo triennio attività concernenti la redazione di bilanci di genere;
- un fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi almeno pari ad € 85.000,00 (importo base d'asta X 3)

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari ex art. 2602 cc., i predetti requisiti potranno essere dimostrati anche cumulativamente fermo restando che il soggetto mandatario dovrà possederli in misura maggioritaria.

Tutti i soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione, possedere i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 48 D.Lgs 163/2006 al controllo in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, secondo le modalità di cui agli atti di gara.

ARTICOLO 5 – IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo stimato dell'appalto è fissato in **euro 28.333,33 oltre IVA (20%)**.

La relativa spesa è a carico del bilancio provinciale e sarà finanziata attraverso l'Asse IV del POR OB. 2 FSE 2007-2013.

Per la realizzazione delle attività del presente capitolato non sono contemplati costi relativi alla sicurezza (art.86 comma 3 bis D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) in quanto non sono riscontrabili rischi di interferenza generati dall'attività stessa.

ARTICOLO 6 – IMPORTO EFFETTIVO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto per la realizzazione dei servizi di cui all'art. 2 è determinato dal prezzo indicato nell'Offerta economica secondo quanto descritto all'art. 5.

L'aggiudicatario avrà diritto al pagamento esclusivamente per i servizi effettivamente erogati secondo quanto descritto al successivo art. 7.

L'eventuale mancata erogazione dei servizi dovuta a responsabilità dell'aggiudicatario comporta inoltre l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 13.

ARTICOLO 7 – ANTICIPO - FATTURAZIONE - PAGAMENTI

La stazione appaltante non concede anticipazioni dell'importo contrattuale.

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del progetto presentato.

La stazione appaltante procede ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice e fermo quanto disposto ai seguenti paragrafi.

I pagamenti pari al 30%, 60% e 90% dell'importo contrattuale avverranno sulla base del completamento delle attività come di seguito indicato previa presentazione di apposita fattura:

- la prima fattura relativa al 30% alla presentazione dell'impianto metodologico utilizzato per la realizzazione dell'analisi di genere del bilancio della Provincia così come specificato al punto 2 dell'art. 2 del presente capitolato;
- la seconda fattura relativa all'ulteriore 30% alla presentazione del report intermedio sul bilancio di genere (punto 2 dell'art. 2 del presente capitolato) e all'espletamento di almeno il 50% dei momenti di sensibilizzazione previsti al punto 1 dell'art.2 del presente capitolato;
- la terza fattura relativa all'ulteriore 30% alla presentazione del report finale sulla

sperimentazione effettuata (punto 2 dell'art. 2 del presente capitolato) ed all'espletamento ultimo dei momenti di sensibilizzazione previsti al punto 1 dell'art.2 del presente capitolato; L'ultima fattura relativa al residuo 10% potrà essere emessa solo a conclusione del servizio di cui all'art. 2 del presente capitolato speciale d'appalto comprensivo delle Linee guida e del momento finale di disseminazione del bilancio di genere.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provincia di Pistoia, Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia, C.F. / P. IVA 00236340477.

Nel caso siano state contestate inadempienze all'impresa, la stazione appaltante può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti fino a che l'aggiudicatario non sia in regola con gli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 8 – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento agli elementi minimi sotto indicati eventualmente implementata con tutti gli altri elementi utili alla sua completezza.

Si invitano i concorrenti a predisporre offerte tecniche non superiori a *30 pagine*.

Nel novero del numero minimo di pagine consigliato per l'offerta tecnica non sono presi in considerazione gli eventuali Curricula Vitae allegati.

Elementi dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà evidenziare la metodologia e l'articolazione delle attività che si intendono adottare relativamente all'espletamento dell'incarico, nonché le risorse tecniche e professionali impiegate. L'offerta tecnica dovrà evidenziare l'esperienza maturata dall'offerente (CV societario) anche in relazione alle caratteristiche dell'eventuale partenariato.

L'offerta tecnica dovrà almeno contenere le seguenti indicazioni:

Progetto del servizio complessivo.

Deve contenere:

- gli obiettivi del progetto, anche in riferimento alle caratteristiche del contesto locale;
- la descrizione della metodologia e delle soluzioni adottate per la realizzazione delle singole attività del servizio;
- l'articolazione temporale e gli output previsti per la realizzazione delle singole attività del servizio;
- la proposta di articolazione delle Linee Guida rivolte agli Enti Locali;
- le modalità di raccordo con la Provincia di Pistoia come riportato all'art. 2 del presente capitolato;

Logistica.

Devono essere indicati i seguenti elementi:

- descrizione delle strutture e degli strumenti messi a disposizione per la realizzazione del progetto;
- caratteristiche ed ubicazione dei locali in cui verranno svolti i momenti di sensibilizzazione;

I locali messi a disposizione devono obbligatoriamente essere ubicati all'interno del territorio provinciale.

Come riportato all'art. 2 del presente capitolato la realizzazione dei momenti di sensibilizzazione può avvenire su richiesta presso le sedi istituzionali messe a disposizione dell'Amministrazione Provinciale.

Risorse professionali.

Devono essere indicate:

- l'organizzazione del gruppo di lavoro che si intende attivare per la realizzazione delle attività;
- gli operatori e il relativo impegno previsto, nonché per ognuno di essi, il ruolo ricoperto nel progetto, l'esperienza e la formazione acquisita (almeno triennale) in relazione alle attività previste dal presente capitolato;

Risultati attesi.

Devono essere indicati i risultati attesi in termini di identificazione di un modello di bilancio di genere per l'Amministrazione Provinciale in grado di rendere evidenti le implicazioni delle politiche su uomini e donne ed orientare la programmazione dell'intervento pubblico verso obiettivi di maggiore uguaglianza tra i generi nonché i risultati attesi in termini di promozione, comunicazione e sensibilizzazione sulla cultura di genere.

ARTICOLO 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Alle offerte saranno attribuiti i relativi punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati:

A) Offerta economica (massimo 20 punti)

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo di **20 punti** secondo la seguente formula:

$$P = P_{\min} / P_o * 20$$

dove:

P = punteggio da attribuire alla specifica offerta;

P_o = prezzo offerto;

P_{min} = prezzo minimo tra tutte le offerte presentate.

L'importo a base d'asta è pari a euro 28.333,33 esclusa IVA. Non sono ammesse offerte in aumento, parziali o condizionate.

B – Qualità dell'offerta tecnica proposta (80 punti)

La proposta sarà valutata avendo a riferimento i seguenti elementi:

- 1) coerenza degli obiettivi del progetto rispetto al fabbisogno espresso dal contesto locale (**massimo 10 punti**);
- 2) articolazione logica e temporale e output previsti delle attività in relazione agli obiettivi del progetto (**massimo 16 punti**);
- 3) adeguatezza delle metodologie ed innovatività delle soluzioni adottate con riferimento anche agli indicatori di valutazione in ottica genere (**massimo 15 punti**);
- 4) modalità di raccordo con la Provincia di Pistoia (**massimo 6 punti**);
- 5) caratteristiche delle risorse professionali impegnate nel progetto in termini di esperienza e qualificazione professionale, di consistenza dell'impegno nel progetto e di omogeneità e integrazione del gruppo di lavoro (**massimo 20 punti**);
- 6) adeguatezza numerica delle risorse professionali impegnate nel progetto (**massimo 7 punti**);
- 7) servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dal capitolato (**massimo 6 punti**).

Per ogni offerta, il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei singoli punteggi riportati in ognuna delle categorie A e B sopra elencate.

Non sarà valutata l'offerta economica se l'offerta tecnica non raggiunge il punteggio minimo di 48 (il 60% dei punti previsti per la sua valutazione)

ARTICOLO 10 – COORDINAMENTO E GESTIONE

L'aggiudicatario è tenuto ad individuare e comunicare alla stazione appaltante il nominativo di un referente organizzativo per il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi del contratto.

L'individuazione del referente organizzativo costituisce il primo adempimento a cui l'aggiudicatario deve far fronte entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario potrà successivamente provvedere alla sostituzione del proprio referente con altro soggetto, dandone comunicazione per iscritto alla stazione appaltante.

La stazione appaltante farà riferimento al referente indicato per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi connessi alla gestione del contratto.

Il referente dovrà svolgere le attività indicate nell'offerta tecnica e quant'altro necessario per lo svolgimento della prestazione e rendersi disponibile per tutti gli incontri richiesti dalla stazione appaltante.

Per tutte le comunicazioni tra le parti viene privilegiata la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatario e mittente rientrino tra il personale del Servizio Provinciale della stazione appaltante ed il referente dell'aggiudicatario. Viene obbligatoriamente utilizzato il documento cartaceo esclusivamente per fatture, applicazione di penali, risoluzioni anticipate del contratto e convocazioni dei partecipanti alle attività formative.

ARTICOLO 11 – VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Amministrazione effettua ispezioni e verifiche sull'esecuzione delle prestazioni; tali verifiche, di norma effettuate senza alcun preavviso all'aggiudicatario presso le sedi di svolgimento delle azioni e/o sedi amministrative, hanno una finalità sia conoscitiva e di monitoraggio generale della realizzazione degli interventi.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire ai funzionari pubblici autorizzati il libero e tempestivo accesso alle strutture e agevolare il controllo. Qualsiasi impedimento allo svolgimento delle verifiche in itinere potrà costituire motivo di sanzioni. Per ciascuna verifica ispettiva effettuata, l'Amministrazione competente redige un verbale, nel quale vengono registrate le attività svolte ed i relativi esiti; tale verbale viene sottoscritto dai rappresentanti dell'Amministrazione competente e dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 12 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 D. Lgs. 163/2006 è ammesso il subappalto del presente servizio nei modi e con i limiti di cui alla predetta norma.

È fatto altresì divieto di cessione anche parziale del contratto.

ARTICOLO 13 - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Il mancato e non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nell'offerta tecnica, nel piano operativo di dettaglio comporta l'applicazione delle penali di seguito riportate:

- a) per ogni giorno di mancata fornitura del servizio: euro 50,00; se il ritardo si protrae per oltre 10 giorni l'ammontare della penale giornaliera è raddoppiato. La penale sarà applicata per un massimo di 20 giorni, trascorsi i quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;
- b) per ogni modifica non preventivamente comunicata o autorizzata: Euro 500,00. La penale sarà applicata per un numero massimo di due volte, oltre le quali l'Ente procederà alla risoluzione del contratto previa diffida;

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione.

Nei casi di cui alla lett. a), le penali vengono applicate dal giorno successivo alla scadenza del termine e vengono comunicate dal dirigente con lettera raccomandata A/R.

Nei casi di cui alle lett. b), il dirigente provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale, ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'impresa.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

A seguito della risoluzione del contratto la stazione appaltante può porre a carico dell'impresa i maggiori costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, prelevandoli dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

ARTICOLO 14 - GARANZIE

L'offerta deve essere corredata da una garanzia di € 566,67, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della stazione appaltante.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale al momento della stipula del contratto, a titolo di garanzia di esecuzione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 113, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 la garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

Ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fidejussoria, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113 comma 1, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 per cento.

ARTICOLO 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Provincia di Pistoia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nomina l'aggiudicatario Responsabile del trattamento, ai sensi delle "Disposizioni tecnico-organizzative per i trattamenti con strumenti non elettronici" di cui all'allegato n. 3 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 31/2006, aggiornata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 96/2008. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'aggiudicatario, in quanto Responsabile, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e rendere disponibile su richiesta della stazione appaltante una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ARTICOLO 16 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI DI NATURA INTELLETTUALE, DEI MATERIALI DIDATTICI E PROMOZIONALI

Tutti i materiali, elaborati e rapporti prodotti durante e al termine del presente incarico restano di

proprietà della Provincia di Pistoia la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio, senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente capitolato. È precluso al soggetto affidatario di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti messi a disposizione dalla Provincia o reperiti durante l'esercizio dell'incarico o comunque in relazione ad esso.

ARTICOLO 17 - ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE ANTINFORTUNISTICHE ED ASSISTENZIALI - RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.

ARTICOLO 18 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Qualora ne ricorrano i presupposti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'eventuale aumento o diminuzione della prestazione, nel limite di un quinto dell'importo di cui all'art. 6.

ARTICOLO 19 - RECESSO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Pistoia, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ARTICOLO 21 – SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006 la stipulazione del contratto avviene nella forma pubblico amministrativa tra la stazione appaltante ed il soggetto aggiudicatario della procedura entro il termine comunicato dalla presente amministrazione e comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

I corrispettivi del presente contratto sono soggetti alle disposizioni del DPR 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro e al DPR 642/1972 per quanto riguarda l'imposta di bollo e di registro e tutti gli altri oneri riferibili, tenuto conto delle loro modifiche ed integrazioni.

L'imposta di bollo e di registro del contratto del contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico del soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione Professionale e Cultura della Provincia di Pistoia, Sig. Giovanni Fondi ed ai sensi del D.P.P. 71/2010 ed a far data dal 1 maggio 2010 ai sensi del D.P.P. 13/2010 il Dirigente Sig. Mauro Gori.

ARTICOLO 23 - PROCEDURA AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del FSE 2007-2013 approvato con DGP 122 del 4 giugno 2009 e del Manuale interno che descrive le Procedure del sistema integrato del Servizio Istruzione Formazione Professionale e Cultura approvato con DD 1647 del 19/11/2009, le fasi amministrative relative all'aggiudicazione, gestione, controlli e pagamenti del presente appalto si articoleranno nel seguente modo:

- Istruttorie di ammissibilità, nomina del nucleo di valutazione e aggiudicazione provvisoria e definitiva: Funzione Programmazione;
- Predisposizione del contratto, monitoraggio dell'attuazione e verifica delle condizioni per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato: Funzione Gestione;
- Assunzione impegni di spesa, erogazione anticipo e rimborsi, verifiche documentali e in loco: Funzione Contabilità, controlli e rendicontazione.

ARTICOLO 24 - NORME DI RINVIO

Si applicano alla presente procedura le specifiche disposizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto e agli atti di gara.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia al D.Lgs. 163/2006 ed alle altre disposizioni vigenti in materia.